

# VENERDÌ 10 GIUGNO

X settimana del tempo ordinario - Il settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

### Inno (CFC)

*Per la misura smisurata  
di tanta immensità,  
tu ci manchi Signore.  
Nel profondo del nostro cuore  
un posto resta segnato  
da un vuoto,  
una ferita.*

*Per l'infinita tua presenza  
il mondo allude a te,  
perché tu l'hai formato.  
Ma esso geme come in esilio  
e grida per il dolor  
di non provare  
che il tuo silenzio.*

*Dentro il tormento dell'assenza  
e proprio lì Signor,*

*a noi vieni incontro.  
Tu non sei per noi sconosciuto  
ma l'ospite più interno  
che si mostra  
in trasparenza.*

### Salmo CF. SAL 43 (44)

Se avessimo dimenticato  
il nome del nostro Dio  
e teso le mani  
verso un dio straniero,  
forse che Dio  
non lo avrebbe scoperto,  
lui che conosce  
i segreti del cuore?  
Per te ogni giorno  
siamo messi a morte,  
stimati come pecore da macello.

Svegliati!  
Perché dormi, Signore?  
Déstati,  
non respingerci per sempre!  
Perché nascondi il tuo volto,  
dimentichi la nostra miseria  
e oppressione?

La nostra gola  
è immersa nella polvere,  
il nostro ventre  
è incollato al suolo.  
Àlzati, vieni in nostro aiuto!  
Salvaci per la tua misericordia!

## **Ripresa della Parola di Dio del giorno**

Dopo il fuoco, il sussurro di una brezza leggera (*1Re 19,12*).

**Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

## **Lode e intercessione**

Rit.: Apri il nostro cuore alla tua presenza...

- ... nella dolcezza!
- ... nella semplicità!
- ... nella magnanimità!

## **Padre nostro**

**Orazione** (vedi Colletta)

# LA MESSA

## **ANTIFONA D'INGRESSO** SAL 26,1-2

Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura?

Gli avversari e i nemici, sono essi a cadere.

## **COLLETTA**

O Dio, sorgente di ogni bene, ispiraci propositi giusti e santi e donaci il tuo aiuto, perché possiamo attuarli nella nostra vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **PRIMA LETTURA** 1RE 19,9A.11-16

Dal Primo libro dei Re

In quei giorni, [Elia, giunto al monte di Dio, l'Oreb,] <sup>9</sup>entrò in una caverna per passarvi la notte, quand'ecco gli fu rivolta la parola del Signore: <sup>11</sup>«Esci e fèrmati sul monte alla presenza del Signore».

Ed ecco che il Signore passò. Ci fu un vento impetuoso e gagliardo da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento, un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto. <sup>12</sup>Dopo il

terremoto, un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco, il sussurro di una brezza leggera. <sup>13</sup>Come l'udì, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all'ingresso della caverna.

Ed ecco, venne a lui una voce che gli diceva: «Che cosa fai qui, Elia?». <sup>14</sup>Egli rispose: «Sono pieno di zelo per il Signore, Dio degli eserciti, poiché gli Israeliti hanno abbandonato la tua alleanza, hanno demolito i tuoi altari, hanno ucciso di spada i tuoi profeti. Sono rimasto solo ed essi cercano di togliermi la vita».

<sup>15</sup>Il Signore gli disse: «Su, ritorna sui tuoi passi verso il deserto di Damasco; giunto là, ungerai Cazaël come re su Aram. <sup>16</sup>Poi ungerai Ieu, figlio di Nimsì, come re su Israele e ungerai Elisèo, figlio di Safat, di Abel-Mecolà, come profeta al tuo posto». – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 26 (27)

**Rit. Io ti cerco, Signore: mostrami il tuo volto.**

<sup>7</sup>Ascolta, Signore, la mia voce.

Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!

<sup>8</sup>Il mio cuore ripete il tuo invito:

«Cercate il mio volto!». **Rit.**

Il tuo volto, Signore, io cerco.

<sup>9</sup>Non nascondermi il tuo volto,

non respingere con ira il tuo servo.  
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,  
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza. **Rit.**

<sup>13</sup>Sono certo di contemplare la bontà del Signore  
nella terra dei viventi.

<sup>14</sup>Spera nel Signore, sii forte,  
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. **Rit.**

**Rit. Io ti cerco, Signore: mostrami il tuo volto.**

## **CANTO AL VANGELO**

FIL 2,15D.16A

**Alleluia, alleluia.**

Risplendete come astri nel mondo,  
tenendo salda la parola di vita.

**Alleluia, alleluia.**

## **VANGELO**

MT 5,27-32

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: <sup>27</sup>«Avete inteso che fu detto: “Non commetterai adulterio”. <sup>28</sup>Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore.

<sup>29</sup>Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella

Geènna. <sup>30</sup>E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geènna.

<sup>31</sup>Fu pure detto: “Chi ripudia la propria moglie, le dia l’atto del ripudio”. <sup>32</sup>Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all’adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio». – *Parola del Signore.*

### **SULLE OFFERTE**

Volgi il tuo sguardo, o Signore, al nostro servizio sacerdotale, perché questa offerta ti sia gradita e accresca il nostro amore per te. Per Cristo nostro Signore.

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

SAL 17,3

Signore, mia roccia,  
mia fortezza, mio liberatore,  
mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio.

### **DOPO LA COMUNIONE**

O Signore, la tua forza risanatrice, operante in questo sacramento, ci guarisca dal male e ci guidi sulla via del bene. Per Cristo nostro Signore.

## **Desiderio**

Come Elia «sul monte» (1Re 19,9) alla fine «si coprì il volto con il mantello» (19,13) per non vedere più con gli occhi e sentire, invece, attraverso il silenzioso ascolto del cuore, così anche noi davanti al mistero cui ogni relazione rimanda e di cui è segno siamo invitati ad ascoltare e a convertirci. Il Signore passa nelle nostre vite sempre attraverso l'altro, soprattutto quando si fa commensale della nostra esistenza. Il compito non è tenere fede ai legami in modo esteriore e legalistico, ma convertirsi continuamente al desiderio dell'altro fino a sapere «tagliare» (cf. Mt 5,30) nel senso proprio di potare il nostro desiderio perché sia umanizzato. Un modo è quello di ritrovare la donna non come oggetto di concupiscenza, ma come sorella nel cammino di umanizzazione. Questo non si può realizzare senza la capacità di mutilare il nostro naturale egoismo per far crescere in noi l'ordine dell'amore, che non può darsi senza un certo amore dell'ordine. L'esperienza di Elia sul monte può così diventare una cifra per imparare la via della mistica delle relazioni umane: non voler più vedere per possedere perché si vuole solo e sempre ascoltare per accogliersi reciprocamente.

Questo testo così sottile, così santo e così vero non parla solo della relazione riuscita tra l'uomo e Dio, ma pure di una possibile

riuscita delle nostre relazioni umane: non vediamo più Elia, «il suo volto raccolto nella notte del suo mantello» fa sì che sia raggiunto dal divino appello del silenzio: «Ascolta Elia, ascolta!».<sup>1</sup> Questo ascolto di Dio nel «sussurro di una brezza leggera» (1Re 19,12) è il luogo di ogni ascolto, di ogni fedeltà, di ogni umanità. La parola del Signore Gesù non vuole sostituirsi alle «dieci parole» consegnate da Dio a Mosè sul Sinai ma – al contrario – va alla radice di quello che era il desiderio di Dio per l’umanità nel momento in cui – dopo averlo creato – lo accompagnava nel cammino di relazione con lui attraverso il dono della Legge. Riflettendo con acume sull’economia della storia della salvezza, Ireneo di Lione nel suo *Contro le eresie* dice che «la legge è stata promulgata dapprima per gli schiavi, per educare l’anima per mezzo delle cose esteriori e corporali, conducendola, in un certo senso come per mezzo di una catena alla docilità ai comandamenti [...] perché ormai egli seguisse Dio senza catene» (IV,13,2).

Da questo punto di vista la parola apparentemente così cruda del Signore non è che l’invito a far radicare sempre di più nel nostro cuore la libertà di essere all’altezza di noi stessi: «Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te» (Mt 5,29). Così pure la parola che regola la relazione d’amore e di intimità tra l’uomo e la donna, quale simbolo che rimanda a

<sup>1</sup> C.-H. ROCQUET, *Elie ou la conversion de Dieu*, Lethielleux, Paris 2003, 130-131.

ogni relazione che si voglia umana, non vuole essere un baluardo legale, ma riportare continuamente alle motivazioni originarie del cuore. Allora si intuisce come e quanto il Signore non ci condanni alla mortificazione del desiderio, ma ci inviti a farlo maturare: «Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore» (5,28).

*Signore, donaci la forza e la gioia di far maturare in noi il desiderio perché porti il frutto di relazioni sane e feconde: veramente umane e per questo divine.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici**

Diana degli Andalò, vergine (1236).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Memoria dei santi martiri Alessandro e Antonina (IV sec.) e del santo ieromartire Timoteo, vescovo di Prusa (sotto Giuliano l'Apostata, 360-363).

### **Copti ed etiopici**

Elladio, vescovo e martire (361); Abramo, vescovo di Al-Fayyūm (1914).

### **Luterani**

Friedrich August Tholuck, teologo (1877).

## Feste interreligiose

### **Ebraismo**

Martiri ebrei massacrati dalle milizie cosacche (1648).